

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2018

SUD

| | | | | |
|--------------------------|------------|----|--|----|
| CRONACHE DI CASERTA | 10/12/2018 | 14 | Macerata, Protezione civile nel coordinamento provinciale <i>Redazione</i> | 2 |
| CRONACHE DI NAPOLI | 10/12/2018 | 5 | Allagamenti, Poggioreale fa da sé <i>Redazione</i> | 3 |
| CRONACHE DI NAPOLI | 10/12/2018 | 11 | Un `cimitero` di mobili in periferia <i>Redazione</i> | 4 |
| CRONACHE DI NAPOLI | 10/12/2018 | 17 | Scossa di magnitudo 2.0 a un chilometro di profondità <i>Redazione</i> | 5 |
| CRONACHE DI NAPOLI | 10/12/2018 | 18 | Capri, vento forte e onde alte 3 metri Sospesi i collegamenti con Napoli <i>Redazione</i> | 6 |
| CRONACHE DI NAPOLI | 10/12/2018 | 19 | L'isola torna a tremare: tre scosse in poche ore <i>Redazione</i> | 7 |
| METROPOLIS NAPOLI | 10/12/2018 | 4 | Terremoti, allarme a Ischia: resta la tensione <i>Redazione</i> | 8 |
| ROMA | 10/12/2018 | 12 | L'isola trema ancora: tre scosse lievi Nessun danno, ma ritorna la paura <i>Redazione</i> | 9 |
| ROMA | 10/12/2018 | 17 | Onde alte e vento forte: Capri isolata <i>Redazione</i> | 10 |
| MATTINO CIRCONDARIO NORD | 10/12/2018 | 23 | Tre scosse, l'isola rivede il sisma 2017 <i>Francesco Ungaro</i> | 11 |
| ansa.it | 09/12/2018 | 1 | Maltempo:Capri isolata,stop collegamenti - Campania <i>Redazione Ansa</i> | 12 |
| baritoday.it | 09/12/2018 | 1 | Inizio di settimana `bagnato` nel Barese: pioggia e tempo coperto fino al week-end <i>Redazione</i> | 13 |
| napoli.repubblica.it | 09/12/2018 | 1 | Maltempo, Capri isolata, sospesi tutti i collegamenti <i>Redazione</i> | 14 |
| napolitoday.it | 09/12/2018 | 1 | Il maltempo ferma la processione dell'Immacolata a Torre del Greco <i>Redazione</i> | 15 |
| napolitoday.it | 09/12/2018 | 1 | Maltempo, Capri isolata. Onde alte tre metri <i>Redazione</i> | 16 |
| quotidianomolise.com | 10/12/2018 | 1 | METEO IN MOLISE ? Dopo la mitezza, brusco calo termico <i>Redazione</i> | 17 |
| salernonotizie.it | 09/12/2018 | 1 | Allerta meteo in Campania, a Salerno situazione sotto controllo <i>Redazione</i> | 18 |
| salernonotizie.it | 09/12/2018 | 1 | Onde alte tre metri, Capri isolata per il maltempo <i>Redazione</i> | 19 |
| catanzaroinforma.it | 10/12/2018 | 1 | Maltempo, il vento scoperchia il PalaGallo <i>Redazione</i> | 20 |
| catanzaroinforma.it | 09/12/2018 | 1 | `Babbo Running rinviata a causa del maltempo` <i>Redazione</i> | 21 |
| salernotoday.it | 09/12/2018 | 1 | Maltempo, tornano pioggia e raffiche di vento: ecco le nuove previsioni <i>Redazione</i> | 22 |
| occhiodisalerno.it | 10/12/2018 | 1 | Allerta meteo: lunedì 10 dicembre torna il maltempo con forte vento <i>Redazione</i> | 23 |
| napolitime.it | 09/12/2018 | 1 | Maltempo: Capri isolata, fermi aliscafi e traghetti <i>Redazione</i> | 24 |
| noinotizie.it | 10/12/2018 | 1 | Puglia: maltempo, allerta. Vento fino a burrasca, precipitazioni specie sulla zona garganica <i>Redazione</i> | 25 |

Macerata, Protezione civile nel coordinamento provinciale

[Redazione]

Macerata, Protezione civile nel coordinamento provinciale MACERATA CAMPANIA (mpo) - Anche i volontari della Protezione civile di Macerata Campania pronti a far parte del futuro coordinamento provinciale. Nella riunione di giovedì scorso è emerso che a causa delle mutate condizioni emergenziali, si rende necessaria la costituzione di un coordinamento Provinciale dei nuclei comunali ed associazioni di Protezione Civile con lo scopo di riunire tutte le forze del volontariato per perseguire un unico obiettivo, l'efficienza nei soccorsi. Lunedì se ne riparlerà in un nuovo summit che si terrà a Casagiove e al quale dovrebbero partecipare i Coordinatori, i loro delegati e tutti i volontari dei 104 comuni della Provincia di Caserta. I volontari cittadini sono pronti a mettersi in gioco. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

La morfologia del territorio espone il quartiere alle conseguenze del maltempo e ai danni della circolazione stradale **Allagamenti, Poggioreale fa da sé**

I negozi si preparano alla pioggia costruendo barricate anti-inondazione

[Redazione]

La morfologia del territorio espone il quartiere alle conseguenze del maltempo e ai danni della circolazione stradale Allagamenti. Posaoreale fa da sé (I negozi si preparano all'apio^a costruendo barricate anti-inondazm di Rita Sparano NAPOLI - La stagione delle piogge è arrivata, e in molti si chiedono se Napoli sia pronta a fronteggiarla. Tra tutte le zone della città, sono in particolare gli abitanti di Poggioreale a essere preoccupati. Il motivo risiede nella morfologia territoriale di questo quartiere, maggiormente esposto ad allagamenti. Nelle giornate più piovose, l'acqua che si accumula in questa zona mette le sue strade in ginocchio, mandando in tilt la circolazione delle auto. Via De Roberto, via Traccia, via Ferraris, via Stadera, corso Malta. Sono solo alcune delle fondamentali arterie di Poggioreale, che quando piove un po' di più si fanno inaccessibili. La viabilità viene messa puntualmente alla prova, e il traffico che inevitabilmente si crea si ripercuote spesso sulla circolazione di intere zone della città. Una confusione che conoscono bene i residenti di questo quartiere, e ancor di più i commercianti. In via Nuova Poggioreale, tutti coloro che su questa strada gestiscono un negozio, hanno dovuto adottare delle soluzioni "fai da tè" per evitare che nei giorni di pioggia intensa l'acqua invada il proprio locale. Camminando per questa via nei giorni più piovosi. non è difficile notare all'ingresso di molti negozi delle rudimentali "barriere anti-pioggia". Si tratta di pannelli di legno, lamiera di ferro o, per chi non è riuscito a trovare di meglio, del vecchio e spesso cartone. Mini barricate, frutto dell'inventiva e della disperazione, poste dai negozianti sull'uscio della porta d'ingresso per schivare eventuali inondazioni. Un metodo che tutto sommato risulta efficace, una trovata che attinge dalla popolare arte di arrangiarsi tipicamente napoletana. "Una soluzione che da straordinaria è diventata ordinaria, sicuramente non degna di una città metropolitana come Napoli", commenta Carmine Meloro, presidente della commissione Ambiente della IV Municipalità. E ' il modo in cui la popolazione cerca di arginare un disagio che ormai conosce da molto tempo. Una situazione che si ripete in media almeno sette o otto volte l'anno. Tuttavia i residenti di Poggioreale hanno imparato a convivere con questa problematica che nasce dalla morfologia di questa die è tra le zone più basse della città. Basti pensare che piazza Francesco Saverio Arabia, in prossimità del ponte di via De Roberto, si trova a ben 8 metri al di sotto del livello del mare. Difatti, è perennemente umida e bagnata, così come la stazione della metropolitana di Poggioreale. Probabilmente, ad ostacolare il corso delle acque sono anche le barriere archi tettoniche che nel tempo si sono andate via via costruendo, così come i troppi scavi che smuovono il sottosuolo, cosa che sicuramente va ad aggravare la situazione del territorio. Sono stati fatti una serie di sopralluoghi, ma è un problema che si può arginare perché riguarda la morfologia del territorio". Su quest'area, inoltre, passa anche l'antico fiume Sebeto, su cui sono in corso delle indagini per comprendere fino in fondo l'iter di questo corso d'acqua. ^Abbiamo pulito le fogne, le caditoie, ma il problema è atavico, possiamo farci ben poco se non affidarci a un progetto di pianificazione strategica. Un 'equipe di studiosi sta analizzando come intervenire, per capire quali sono le zone che in futuro potranno addirittura essere sommerse dall 'acqua. Una volta concluso il progetto, lo presenteremo al Comune di Napoli e alla regione Campania per avere i fondi necessari a metterlo in pratica", conclude Meloro. CO RIPRODUZIONE RISERVATA L'arrivo dell'inverno preoccupa i residenti della zona, impreparata contro le precipitazioni Il consigliere Meloro: "Situazione che da straordinaria è diventata ordinaria, indegna per Napoli" i il traffico che qui si crea nei giorni più piovosi manda in tilt le vie più frequentate Si indaga per delineare il corso d'acqua che passa a attraverso l'area est della città Poggioreale durante gli allagamenti A destra, Carmine Meloro (te -tit_org-

Un `cimitero` di mobili in periferia

[Redazione]

Giugliano L'ennesima discarica è stata rivenuta al confine con Parete: interi salotti abbandona Uu 'cimitero5 di mobiliperiferii GIUGLIANO (de) - Un nuovo mobilificio è approdato in città. Non parliamo dei colossi svedesi del legno, ma purtroppo di una discarica a cielo aperto spuntata al confine con Parete. La scoperta è stata fatta ieri mattina dai volontari dell'associazione 'Terra Nostrum Trentola Ducenta'. Davanti ai loro occhi uno scenario raccapricciante. Questo il resoconto della loro 'missione': "Scarichi illeciti di salotti, mobili e sacche, accatastati a margine strada. Strade usate come discariche, la gente non ci sta con la testa. Come si può vedere, gli scarichi di materiali di ogni tipo, continuano soprattutto durante le ore della notte. In questo periodo si regi- IL DISASTRO Da tempo le arterie viarie di pas saggio sono martorate dall 'inquinamento strano pochi roghi, perché piovento spesso, è più difficile bruciare. Le cataste però sono sempre lì. Fin quando gli sversamenti illeciti continueranno, il rischio roghi tossici sarà sempre concreto". Un disastro ambientale che fa il paio con l'ultima triste scoperta risalente a due settimane fa. Una discarica fu scoperta in via Sorbe Rosse, sempre dai volontari ma appartenenti all'associazione 'Polis'. Qui furono rinvenute onduline in amianto, materiali di risulta provenienti da lavori edili, e persino lo scheletro di un'auto, una Cinquecento, completamente 'spogliato' di qualunque accessorio. Inoltre, diversi sacchi neri con all'in terno svariati tipi di rifiuti, soprattutto materiale 'umido', neanche depositati ma lanciati da auto in corsa. Spuntati improvvisamente, depositati nella notte quando cioè il livello di controllo è più basso rispetto a quello diurno..Â RIPRODUZIONE RISERVATA LASCOPERT/! A scoprire l'ennesimo scempio ambientale i volontari -tit_org- AGGIORNATO - Un cimitero di mobili in periferia

Nessun danno alle persone e alle abitazioni

Scossa di magnitudo 2.0 a un chilometro di profondità

[Redazione]

Massa di Somma Nessun danno alle persone e alle abitazioni MASSA DI SOMMA (giule) - Un terremoto di magnitudo 2.0 è stato registrato dai sismografi a 5 chilometri sud-est di Massa di Somma nel primo pomeriggio di ieri. I sismografi hanno cominciato a vibrare alle 13 e 24: il sisma a una profondità di un chilometro. Non si registrano danni, hanno fatto sapere le forze dell'ordine poco più tardi. Gli esperti spiegano che si tratta di una lieve scossa di terremoto segnalata dall'Istituto Italiano di Geofisica e Vulcanologia. L'epicentro vicino Massa di Somma. Numerosi i Comuni napoletani coinvolti, ma la scossa è stata avvertita anche nel Salernitano e in particolare a: Scafati, Angri, San Valentino Torio, Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, Corbara e Pagani. Non si segnalano danni a persone o cose. Pochi giorni fa la protezione civile di Massa di Somma ha emanato un bollettino: continuiamo a leggere dai social di notizie infondate sulle scosse di terremoto che si stanno avvertendo sui tenitori, vi rimettiamo la comunicazione del direttore dell'Osservatorio Vesuviano. Ecco il comunicato del direttore del primo dicembre: a seguito di infondate, errate ed allarmanti notizie apparse su diversi canali social circa la recente attività sismica del Vesuvio si precisa che i terremoti che si stanno verificando al Vesuvio in questi giorni rientrano nella normale attività sismica del vulcano nel suo attuale stato dinamico che si configura in un Livello di Allerta: Base. Brevi periodi di maggiore sismicità sono avvenuti altre volte negli ultimi anni e pertanto non costituiscono una situazione anomala. RIPRODUZIONE RISERVATA Nessun danno alle abitazioni di Massa di Somma -tit_org-

Capri, vento forte e onde alte 3 metri Sospesi i collegamenti con Napoli

[Redazione]

CAPRI - Collegamenti sospesi con Napoli per il maltempo. Ieri sono state registrate onde alte anche tre metri e vento forte di ponente. La decisione di sospendere i collegamenti tra Capri e Napoli è arrivata nel primo pomeriggio, dopo una serie di bollettini sulle avverse condizioni meteo marine. È la seconda volta che accade in due giorni. Già l'altro ieri sera le corse erano state interrotte, poi in mattinata il miglioramento delle condizioni aveva consentito la ripresa delle partenze. -tit_org-

L'isola torna a tremare: tre scosse in poche ore

[Redazione]

Il sisma avvertito nei Comuni di Fono e Sen-a Fontana: tanta paura, gente in strada, ma nessun danno L'isola torna a tremare: tre scosse in poche ore ISCHIA (giule) - L'isola torna a tremare. Tre scosse nella notte e alle 9 e 30 di ieri hanno fatto saltare in piedi gli abitanti. Registrate sul versante sud-ovest dagli strumenti dell'Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia dell'Osservatorio Vesuviano. Il terremoto è stato avvertito da gran parte della popolazione nei Comuni di Fono e Serra Fontana. L'epicentro è a una profondità modesta e ha provocato paura tra la gente, che ricorda ancora le disastrose scosse dell'agosto 2017. Non si registrano danni, solo tante persone accorse in strada per la paura di scosse più forti. L'Osservatorio Vesuviano fa sapere che la prima scossa si è verificata alle 3.14 di magnitudo 0,8 ad una profondità di 1,09 km di profondità nelle zone tra Montecorvo e il Cuotto nel Comune di Forio. La seconda alle 9,30 con magnitudo 1,3 ad una profondità di 1,57 km, caratterizzata da un forte boato percepito dalla popolazione e la terza scossa in rapida successione alle 9,31 con magnitudo 0,1 ad una profondità di 2 km. Proprio in queste ore è partita la campagna di prevenzione sul rischio sismico nelle scuole a Pozzuoli. Una simulazione di evacuazione per fenomeni sismici scatterà mercoledì nel quartiere di Monterusciello. La manifestazione è stata organizzata da Antonio Scarfato, preside dell'istituto comprensivo statale 'De Amicis-Diaz', insieme alla Protezione Civile della Regione Campania. Si tratta di un progetto, che coinvolge più istituti scolastici: 'Io non rischio'. RIPRODUZIONE RISERVATA Il terremoto dell'agosto 2017 -tit_org-isola torna a tremare: tre scosse in poche ore

Terremoti, allarme a Ischia: resta la tensione

[Redazione]

Tré eventi sismici si sono verificati sul versante Sud-Ovest dell'isola d'Ischia registrati dagli strumenti dell'Ingv (Istituto nazionale di geologia e vulcanologia) dell'Osservatorio Vesuviano, classificati di piccola entità. -tit_org-

L'isola trema ancora: tre scosse lievi Nessun danno, ma ritorna la paura

[Redazione]

ISCHIA Gli eventi sismici si sono verificati sul versante sud-ovest a una profondità modesta e perciò avvertiti dalla popolazione. L'isola trema ancora: tre scosse lievi Nessun danno, ma ritorna la paura DI DANILO RODRÍGUEZ ISCHIA. Isola "ballerina", ancora tre eventi sismici si sono verificati sul versante Sud-Ovest di Ischia registrati dagli strumenti dell'Ingv (Istituto nazionale di geologia e vulcanologia) dell'Osservatorio Vesuviano, classificati di piccola entità ma con epicentro ad una profondità modesta e per questo avvertiti dalla gran parte della popolazione residente nei Comuni di Forio e Serrara Fontana. Paura tra la gente, che ricorda ancora le disastrose scosse dell'agosto 2017, ma nessun danno. La prima scossa si è verificata alle 3,14 di magnitudo 0,8 ad una profondità di 1,09 km di profondità nelle zone tra Montecorvo e il Cuotto nel Comune di Forio. La seconda alle 9,30 con magnitudo 1,3 ad una profondità di 1,57 km, caratterizzata da un forte boato percepito dalla popolazione e la terza scossa in rapida successione alle 9,31 con magnitudo 0,1 ad una profondità di 2 chilometri. INVITO PER L'ENNESIMA VOLTA la protezione civile nazionale a procedere celermente alla definizione dei piani di emergenza e le successive prove di evacuazione dall'isola. Lo ha dichiarato il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, commentando la registrazione di tre eventi sismici. E assurdo - prosegue Borrelli che dopo tutto ciò che è accaduto sull'isola, con il comune di Casamicciola che ha avuto vittime e subito seri danni in seguito all'ultimo terremoto, non si sia ancora provveduto a realizzare piani di emergenza collaudati ed efficienti e le conseguenti prove di evacuazione. Sono anni che chiediamo questi interventi ma purtroppo siamo inascoltati. UNO DEGLI ULTIMI EPISODI SISMICI AVVENNE domenica 1 novembre. Si percepì un sordo boato, forte come lo scoppio di una bomba: ci fu subito il panico tra gli abitanti di Casamicciola Terme, dove alle 12,05 la terra aveva tremato nuovamente. Una lieve scossa sismica, di magnitudo 1.3, rilevata anche dalla rete sismica di monitoraggio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, era stata registrata a Casamicciola (nella zona collinare) e Lacco Ameno. Alcuni dei residenti sono scesi in strada dopo aver avvertito la "bomba". Univoche le testimonianze. Le mura del mio appartamento hanno "ballato" per pochi secondi - racconta uno studente universitario - e abbiamo subito compreso che fosse un piccolo sisma. In passato, terremoti anche di una certa consistenza si sono verificati a Casamicciola e a Lacco Ameno. Ovviamente quello che ha lasciato profonde ferite è quello del 28 luglio 1883, che distrusse gran parte della cittadina di Casamicciola e fu distintamente avvertito in tutta l'isola. -tit_org-isola trema ancora: tre scosse lievi Nessun danno, ma ritorna la paura

COLLEGAMENTI KO

Onde alte e vento forte: Capri isolata

[Redazione]

CAPRI. I collegamenti marittimi con Capri ieri sono stati interrotti a causa del maltempo. E l'isola è rimasta così completamente isolata. Onde alte oltre tre metri e vento forte di ponente hanno provocato da ieri pomeriggio la sospensione totale dei collegamenti marittimi tra Capri e la terraferma. È la seconda volta che accade in due giorni. Già l'altra sera le corse erano state interrotte, poi ieri mattina il miglioramento delle condizioni meteomarine aveva consentito la ripresa delle partenze. Nel pomeriggio, quindi, nuovo stop totale sia ai mezzi veloci che alle navi. Ultima partenza da Napoli alle COLLEGAMENTI KO Onde alte e vento forte: Capri solata 12,40, ultima corsa da Capri alle 15.35. A seguire il fermo totale. Capri di nuovo isolata. Intanto proprio a Capri nella tarda serata di sabato un uomo di 60 anni in imminente pericolo di vita è stato trasportato a Napoli a bordo di un elicottero dell'Aeronautica Militare per essere ricoverato all'ospedale Cardarelli del capoluogo campano. Alle 22,30 circa l'elicottero è decollato dall'aeroporto di Pratica di Mare in direzione di Capri, dove è stato poi imbarcato il paziente insieme ad un'equipe medica per l'assistenza durante il volo. Ripartito dall'isola campana, alle 23,16 l'elicottero è atterrato in una piazzola dell'ospedale Cardarelli per il successivo trasferimento del paziente nella struttura sanitaria. F^òdejclan.pdefniclied Bgiudice accusa à ' à à -tit_org-

Tre scosse, l'isola rivede il sisma 2017

[Francesco Ungaro]

Tré scosse, Pisola rivede il sisma 2017 ^Movimenti tellurici lievi ma percepiti chiaramente dalla popolazione perché molto vicini alla superficie Francesco Ungaro Tré scosse di terremoto, seppur lievi, hanno fatto vivere una domenica di preoccupazione agli abitanti dell'isola d'Ischia. Sono state avvertite soprattutto nei comuni di Forio e Serrara Fontana, nella parte sud occidentale dell'isola verde. Qui, Ieri, all'improvviso, i lampadari hanno cominciato a oscillare, i mobili muoversi avanti e indietro e il terreno sembrava letteralmente cedere sotto i loro piedi. Per fortuna, però, le scosse sono durate pochissimi secondi e a parte un grande spavento, non hanno provocato danni a cose o a persone. Secondo i dati epicentrali registrati dai sismografi presenti sul territorio ischitano, la prima scossa di terremoto è avvenuta alle tré e quattordici dell'altra notte. La magnitudo rilevata è stata di 0,8 con una profondità di 1,09 chilometri. Il secondo evento sismico, quello più forte dei tré, è avvenuto ieri mattina, alle nove e trenta. In questo caso i sismografi hanno segnalato una magnitudo di 1,3 con ipocentro rilevato a 1,57 chilometri di profondità. La terza scossa di terremoto, infine, è avvenuta alle nove e trentuno, un solo minuto dopo la seconda, e ha avuto una magnitudo praticamente impercettibile, nell'ordine dello 0,1. La profondità, in questo caso, è stata rilevata a due chilometri sotto la superficie terrestre. **RISTRETTO** Tutti e tré gli eventi sismici sono avvenuti in un perimetro estremamente ristretto che va da Montecorvo al Cuotto. Seppur nitidamente avvertite, l'osservatorio vesuviano e l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, hanno valutato queste scosse sotto la soglia di preoccupazione e per questo non hanno ritenuto di diramare alcun comunicato. Come dimostrano i dati, infatti, la potenza delle tré scosse è stata piuttosto limitata e in genere, terremoti di questa intensità non vengono per nulla avvertiti dalla popolazione. Quello che ha fatto la differenza questa volta è stata la profondità dell'evento. Tutte e tré le scosse sono avvenute piuttosto superficialmente con ipocentro che va dai mille ai due mila metri. **SUPERFICIALE** Lo stesso avvenne per il terremoto che colpì Casamicciola, Lacco Ameno e Forio il 24 agosto scorso, provocando la morte di due persone, quarantadue feriti e danni per decine di milioni di euro. In quel caso la magnitudo registrata fu di 4.0, non un valore altissimo. Il sisma, però, avvenne a una profondità 1,73 km e questo valore giustificò tutti i danni provocati sull'isola. Abbiamo sentito un boato e poi i soprammobili hanno cominciato a muoversi. Anche il letto si è spostato. Per fortuna, però, il tutto è durato solo pochissimi secondi. Mi è subito tornato alla mente il terremoto di 2017, ma per fortuna questa volta è stato molto diverso, ha raccontato Gianluca Cuomo, giovane residente di Serrara Fontana. E come a lui, ogni movimento del terreno, seppur piccolo, fa rivivere gli abitanti dell'isola d'Ischia quei terribili attimi dell'agosto del 2017, troppo vicini nel tempo, per essere dimenticati. E mentre la ricostruzione nella zona rossa ancora non è cominciata, questo altro terremoto mette in guardia, ancora una volta, sulla fragilità di questo straordinario territorio. **RIPRODUZIONE RISERVATA PRIMA NELLA NOTTE POI UNO STRASCICO DURANTE LA MATTINA: L'EPICENTRO ERA A UN CHILOMETRO DI PROFONDITÀ** -tit_org- Tre scosse,isola rivede il sisma 2017

Maltempo: Capri isolata, stop collegamenti - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAPRI (NAPOLI), 9 DIC - Da questo pomeriggio Capri è isolata. A causa del maltempo i collegamenti marittimi tra l'isola azzurra e la terraferma sono interrotti. Da Napoli l'ultimo mezzo veloce che è riuscito a raggiungere Capri è partito alle ore 12,40. Da Capri l'ultima partenza per Napoli è avvenuta alle ore 15,35. Le corse successive sia delle linee veloci che dei traghetti sono sospese per le avverse condizioni meteo. Una tempesta si è abbattuta su Capri a partire dal pomeriggio con forti raffiche di vento e con onde che hanno superato i tre metri di altezza. Nessuna nave attualmente è presente nel porto dell'isola. (ANSA).

Inizio di settimana `bagnato` nel Barese: pioggia e tempo coperto fino al week-end

[Redazione]

Sarà un inizio di settimana difficile, almeno sotto il profilo meteo, quello del 10 dicembre. Secondo le previsioni, infatti, lunedì sarà una giornata caratterizzata dal maltempo, soprattutto negli orari pomeridiani. Acquazzoni sono previsti anche nella giornata di martedì, ma il tempo instabile proseguirà fino week-end, alternando cielo coperto a pioggia. Portatevi l'ombrello se avete programmato gite fuori porta: temporali sono previsti anche nella giornata di sabato 15 dicembre, mentre domenica dovrebbe tornare il bel tempo. Allerta gialla per il forte vento. Cattive notizie confermate anche dalla nota diramata nel pomeriggio dalla Protezione civile, in cui si parla per di precipitazioni sparse sulla Puglia (ad eccezione del Tarantino), con quantitativi cumulati deboli; sparse, con cumulati fino a localmente moderati, sulla Puglia garganica, a partire dalle 8 di lunedì 10 dicembre e nelle successive 12 ore. Previsti anche forti venti di burrasca sulla Puglia, sempre negli stessi orari, che hanno portato la Protezione civile a diramare l'allerta gialla per la Puglia centrale Adriatica. Non saranno particolarmente influenzate dalle cattive condizioni meteo, invece, le temperature. La colonna di mercurio si attesterà infatti sulle medie delle scorse settimane, con minime tra i 3 e i 9 gradi e massime tra i 10 e i 14 gradi. Il giorno più caldo sarà sabato, dove le temperature previste sono tra i 12 e i 15 gradi.

Maltempo, Capri isolata, sospesi tutti i collegamenti

[Redazione]

Da questo pomeriggio Capri è isolata. A causa del maltempo i collegamenti marittimi tra la terraferma e l'isola azzurra sono interrotti. Da Napoli l'ultimo mezzo veloce che è riuscito a raggiungere Capri è partito alle ore 12,40. Da Capri l'ultima partenza per Napoli è avvenuta alle ore 15,35. Le corse successive sia delle linee veloci che dei traghetti sono sospese per le avverse condizioni meteo. Una tempesta si è abbattuta su Capri a partire dal pomeriggio con forti raffiche di vento e con onde che hanno superato i tre metri di altezza. Nessuna nave attualmente è presente nel porto dell'isola. Tags Argomenti: capri Napoli Protagonisti:

Il maltempo ferma la processione dell'Immacolata a Torre del Greco

[Redazione]

Approfondimenti Festa patronale a Torre Annunziata: la Madonna della Neve ferma il maltempo (DIRETTA) 22 ottobre 2018 Il maltempo ha leggermente modificato il programma previsto per la tradizionale processione religiosa dell'Immacolata a Torre del Greco. A causa della pioggia e del vento, infatti, la processione si è interrotta a metà percorso. A differenza di quanto accaduto l'anno scorso - quando ci furono aspre polemiche tra Chiesa e portatori - quella di oggi è stata una decisione condivisa e accolta positivamente. Il corteo era inizialmente previsto per ieri, ma per il maltempo era stato rinviato a domenica. Oggi la manifestazione religiosa è partita regolarmente intorno alle 10. Già un'ora dopo la prima pausa è iniziato a piovere e per proteggere la statua della Madonna sono serviti teloni e ombrelli, ma non è durato tanto. Dopo un'ora ancora poggia e la decisione di interrompere la processione per fare rientro in basilica.

Maltempo, Capri isolata. Onde alte tre metri

[Redazione]

Approfondimenti Freddo e maltempo, arriva in Campania il "Cold friday" 28 novembre 2018Le condizioni meteorologiche avverse hanno determinato il blocco deicollegamenti marittimi tra la terraferma e Capri. Sull'isola, infatti, si èabbattuta una tempesta: le onde hanno raggiunto i tre metri di altezza. DaNapoli l'ultimo mezzo veloce che ha raggiunto l'isola è partito alle ore 12:40.Da Capri l'ultima partenza per Napoli è avvenuta alle ore 15:35. Da alloraCapri è isolata e al momento nel porto non è presente nessuna nave.

METEO IN MOLISE ? Dopo la mitezza, brusco calo termico

quotidianomolise.com | Homepage - METEO IN MOLISE ? Dopo la mitezza, brusco calo termico

[Redazione]

La seconda settimana del mese di dicembre esordirà con un abbassamento notevole delle temperature. Previsto anche qualche fiocco di neve sotto i 1000 metri. METEO INIZIO SETTIMANA, SITUAZIONE: Inizio settimana con tempo sostanzialmente buono su gran parte della Penisola ad eccezione di una residua instabilità al Sud nella giornata di lunedì. Attenzione ai venti forti di Foen che soffieranno sulle Alpi raggiungendo in parte anche la Val padana soprattutto tra Piemonte e Lombardia, responsabili tra altro anche di un aumento delle temperature. Da martedì sole quasi ovunque ma anche clima più freddo per arrivo di corrente da est. Da mercoledì prime infiltrazioni umide da ovest favoriranno un graduale peggioramento del tempo sulle regioni centro meridionali e parte del Nord dove l'aria fredda ancora presente causerà nevicate fino a quote basse. PREVISIONI METEO SECONDA PARTE: Il peggioramento iniziato mercoledì tenderà ad accentuarsi e ad estendersi grazie a nuovi impulsi umidi da ovest un po' tutta la Penisola ed entro la giornata di venerdì raggiungerà il suo apice con maltempo generalizzato e fenomeni nevosi fino a bassa quota al Nord, possibili anche in pianura (ma questa resta un'ipotesi ancora da confermare). Altrove le temperature tenderanno invece ad aumentare con neve in Appennino a quote medio alte al Centro, a quote medio alte al Sud. Weekend come detto all'insegna di un miglioramento soprattutto domenica e anche di un progressivo riscaldamento anche al Nord (da confermare). Il Meteo in dettaglio prossime 72 ore PREVISIONI lunedì: Prosegue afflusso di correnti settentrionali sul basso versante adriatico che favorisce la genesi di locali precipitazioni dal mare insconfinato su coste e pianure prospicienti in particolare Basso Molise e Monti dei Frentani. A fine giornata fiocchi di neve sui rilievi della provincia di Campobasso dai 700-800 metri. Temperature in generale calo, con estremi di 8 e punte di 12 C. Venti tesi settentrionali in rotazione ai quadranti nord-occidentali. Mari da agitati a molto mossi. PREVISIONI DEL TEMPO martedì: prima parte di giornata caratterizzata da una spiccata variabilità con residue precipitazioni. Fiocchi di neve al mattino sui monti dei Frentani e Monti del Sannio a partire dai 700-800 metri. Precipitazioni meno probabili in provincia di Isernia. Migliora ovunque dal pomeriggio. Temperature in ulteriore calo. Venti tesi settentrionali con mare Adriatico fino a molto mosso o agitato. METEO per mercoledì: alta pressione si indebolisce, favorendo arrivo di aria più umida responsabile di un lento aumento della nuvolosità dal pomeriggio con deboli precipitazioni. Nello specifico sui litorali e basso Molise cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio, responsabile di deboli piogge serali; sui rilievi interni cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio con associate precipitazioni dalla sera. Temperature minime in aumento, con estremi di 5 C; massime in calo, con punte di 9 C. Venti deboli settentrionali in rotazione ai quadranti sud-orientali. Mare da poco mosso a mosso.

Allerta meteo in Campania, a Salerno situazione sotto controllo

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-maltempo-mare-nuvole]La Protezione civile della Regione Campania ha emesso un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato su gran parte del territorio regionale a partire dalle 10 di questa mattina e fino alle 8 di lunedì. Sono previsti, infatti, sulle zone di allerta 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tuscolano e Alto Sele), 6 (Piana Sede e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento) venti forti nord-occidentali, con locali rinforzi; mare agitato, soprattutto lungo le coste esposte ai venti. Si raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e di monitorare il verde pubblico e le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. LA DECISIONE DEL SINDACO DI NAPOLI Come riportato da Il Mattino, dopo avviso di allerta emanato dalla Protezione civile della Regione Campania, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha disposto la chiusura precauzionale dei parchi cittadini. A SALERNO SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO. Nessuna decisione invece a Salerno dove le condizioni meteo non sono così preoccupanti al punto da chiudere i parchi. La foto scattata questa mattina in litoranea tra Salerno e Pontecagnano mostra anche il mare non particolarmente agitato. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Onde alte tre metri, Capri isolata per il maltempo

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[onde-alte-capri-maltempo-mareggiata]Da questo pomeriggio Capri è isolata. A causa del maltempo i collegamenti marittimi tra la terraferma e l'isola azzurra sono interrotti. Da Napoli l'ultimo mezzo veloce che è riuscito a raggiungere Capri è partito alle 12,40. Da Capri l'ultima partenza per Napoli è avvenuta alle 15,35. Le corse successive sia delle linee veloci che dei traghetti sono sospese per le avverse condizioni meteo. Una tempesta si è abbattuta su Capri a partire dal pomeriggio con forti raffiche di vento e con onde che hanno superato i tre metri di altezza. Nessuna nave attualmente è presente nel porto dell'isola. Fonte: [Ilvescovado.it](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Whatsapp](#)
Google plus [Condividi via Mail](#)

Maltempo, tornano pioggia e raffiche di vento: ecco le nuove previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo e danni, Gigi Casciello (FI): "Subito messa in sicurezza" 1 dicembre 2018 Tornano pioggia e vento in provincia di Salerno. La Protezione Civile della Regione Campania, infatti, ha emesso un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato su gran parte del territorio regionale a partire dalle 10 di oggi e fino alle 8 di domani (lunedì 10 dicembre). Le previsioni sono previste, sulle zone di allerta 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tusciiano e Alto Sele), 6 (Piana Sede e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento) "venti forti nord-occidentali, con locali rinforzi; mare agitato, soprattutto lungo le coste esposte ai venti". Previste precipitazioni sparse. Dalla Protezione Civile invitano le autorità competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e a monitorare il verde pubblico e le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare.

Allerta meteo: lunedì 10 dicembre torna il maltempo con forte vento

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania, ha emesso un avviso di allertameteo per forte vento e mare agitato su tutta la Campania nella giornata di lunedì 10 dicembre. Torna allerta meteo in Campania. Torna allerta meteo in Campania nella giornata di lunedì 10 dicembre. La Protezione Civile della Regione Campania, ha difatti emesso un avviso di allerta meteo che coinvolgerà gran parte del territorio campano. Si prevedono venti forti e mare agitato. Le zone di allerta. Le zone che saranno coinvolte maggiormente dall'allerta sono: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini Tusciano e Alto Sele Piana Sede e Alto Cilento. Sono previsti venti forti con mare agitato, specialmente lungo le coste esposte ai venti. Si raccomanda a tutte le autorità di monitorare le zone esposte alle sollecitazioni dei venti.

Maltempo: Capri isolata, fermi aliscafi e traghetti

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta. Vento fino a burrasca, precipitazioni specie sulla zona garganica

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta. Vento fino a burrasca, precipitazioni specie sulla zona garganica Protezione civile, previsioni meteo 10 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag: maltempo, meteo, Puglia Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 8 odierne per dodici ore. Si fa riferimento a precipitazioni sparse sulla Puglia (ad eccezione del tarantino) con quantitativi cumulati deboli; sparse, con cumulati fino a localmente moderati, sulla Puglia garganica; venti forti nord-occidentali con raffiche di burrasca sui settori costieri peninsulari. Rischio: secondo lo schema di seguito, fonte protezione civile della Puglia. [IMG_20181210_054247-1024x332]